



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 19/06/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2012, n. 1033

DGR 2990/2011, Documento di Indirizzo Economico Funzionale dell' Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013. Integrazione IRCCS "Giovanni Paolo II" e "Saverio De Bellis".

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Ettore ATTOLINI, sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente del Servizio Gestione Accentrata della Finanza Sanitaria Regionale, d'intesa con i dirigenti del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica e del Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue.

CONSIDERATO CHE in data 29.11.2010 è stato sottoscritto apposito Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Puglia per l'approvazione del Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art.1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311.

TENUTO CONTO CHE il Consiglio Regionale pugliese ha adottato la Legge Regionale n. 2/2011, recante "Approvazione del Piano di Rientro della Regione Puglia 2010-2012"; in detto contesto la Regione ha provveduto ad identificare, per il triennio di vigenza del Piano di Rientro, misure di copertura del deficit che, ritenute congrue dal Tavolo tecnico istituzionale per la verifica annuale del Piano di Rientro, costituiscono oggetto di esame periodico da parte dello stesso;

CONSIDERATO CHE tra i soggetti istituzionali destinatari della misure di cui innanzi, rientrano l'IRCCS - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, e l'IRCCS - Gastroenterologico "De Bellis" di Castellana Grotte;

ATTESO CHE con Deliberazione n. 2990 del 29 dicembre 2011 la Giunta Regionale ha approvato il "Documento di Documento di indirizzo Economico - Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2011".

RILEVATO CHE a seguito delle attività trimestrali di monitoraggio, come da quadro normativo di riferimento innanzi richiamato, emerge che le misure intraprese nell'ambito del piano di rientro stanno producendo positivi effetti dal punto di vista del contenimento della spesa, nonché della razionalizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale;

CONSIDERATO CHE in ragione dei positivi effetti innanzi richiamati, si determinata la possibilità di destinare le maggiori risorse rivenienti dal bilancio autonomo, già stanziata a copertura delle perdite degli Enti del sistema sanitario regionale, a sostegno dell'equilibrio economico dei medesimi Enti, onde evitare il configurarsi di difficoltà operative, con particolare riferimento ad attività che costituiscono

oggetto della programmazione sanitaria regionale;

ATTESO CHE il D. Lgs. n. 288/2003 definisce gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico come “enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica che, secondo standard di eccellenza, perseguono finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell’organizzazione e gestione dei servizi sanitari, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità”. Lo stesso Decreto prevede che gli IRCCS “informano la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e sono tenuti al rispetto del vincolo di bilancio, attraverso l’equilibrio di costi e ricavi, compresi i trasferimenti di risorse finanziarie per specifiche attività istituzionali. Essi organizzano la propria struttura mediante centri di costo in grado di programmare e rendicontare la gestione economica, amministrativa e delle risorse umane e strumentali”.

VALUTATO CHE, opportune azioni di monitoraggio sugli Enti del SSR hanno messo in evidenza situazioni di specifiche difficoltà operative riferite agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, ed in particolare:

- l’IRCCS “Giovanni Paolo II” a seguito dello spostamento nella nuova e meglio attrezzata sede - intervento resosi necessario per dotare l’Istituto di una struttura stabile ed adeguata alle sue finalità e che consentirà, nel corso degli esercizi futuri, di realizzare economie in ragione del minore impatto dei canoni di locazione della sede dismessa - all’attualità sta comunque sopportando un aggravio di costi. In aggiunta a tale criticità, si rileva come l’Ente in parola, in relazione alle finalità che lo caratterizzano (ricerca traslazionale), svolge attività di ricovero e cura con riferimento ad una casistica selezionata di patologie che, per complessità ed intensità nell’utilizzo delle risorse, comporta un incidente sforzo organizzativo complessivo. A Tanto, in questo particolare momento storico-amministrativo, si aggiungono le conseguenze determinate dal blocco del turnover, previste dal citato Piano di Rientro, che di fatto impediscono il perseguimento della piena operatività dell’Ente e quindi sono di ostacolo al conseguimento dei livelli di produzione programmati;

- l’IRCCS “Saverio De Bellis”, parimenti a quanto accade per tutti gli Enti pubblici del SSR, manifesta difficoltà operative a fronte del blocco delle assunzioni previsto dal Piano di Rientro, con ricadute negative sul piano della completa valorizzazione delle risorse strumentali e tecnologiche assegnate alla struttura; nell’ultimo periodo l’Ente è altresì stato impegnato in una complessa azione di riposizionamento della casistica trattata, anche a seguito dello scorporo di talune attività non strettamente connesse alla specialità tematica dell’Istituto; in aggiunta a tali criticità, si rileva come l’Ente in parola, in relazione alle finalità proprie, svolge attività con riferimento ad una casistica selezionata di patologie che, per complessità ed intensità nell’utilizzo delle risorse, comporta un incidente sforzo organizzativo complessivo.

ATTESO CHE un intervento a sostegno dell’equilibrio economico nei due predetti Enti trova riscontro anche nell’attuale fase di particolare attenzione, attestata a livello nazionale da interventi simili effettuati da parte di altre regioni, nelle quali si rileva una tendenza all’incremento nel numero di strutture della medesima tipologia, al fine di perseguire modelli organizzativi orientati all’integrazione ed alla diffusione in ottica traslazionale della ricerca, in sinergia con la rete dei servizi sanitari e le altre eccellenze che insistono sul territorio.

RILEVATO CHE a seguito di appositi confronti con i competenti uffici degli Enti su menzionati, l’esigenza dei medesimi è stata quantificata in Euro 16.500.00,00 per l’IRCCS Oncologico di Bari, ed in Euro 6.500.00,00 per l’IRCCS “De Bellis” di Castellana Grotte;

ATTESO CHE la suddetta integrazione alla dotazione finanziaria prevista dalla DGR 2990/2011 è funzionale al perseguimento di quanto previsto dal comma 2 dell’art. 10 del DLgs 288/2002, che dispone che “L’attività assistenziale, attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, è finanziata

a prestazione dalla Regione competente per territorio, in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla programmazione regionale, nonché sulla base di funzioni concordate con le Regioni”, ed in relazione alle lettere a) d) ed f) de l’art.8sexiesdelD.lgs.502/92.

In ragione delle motivazioni sopra esposte, ed in perfetta analogia con quanto già deliberato dalla Giunta Regionale in esercizi precedenti, si propone di:

- integrare la dotazione degli IRCCS pubblici per l’anno 2011, così come stabilito dalla DGR 2990/2011, a valere ai sensi dell’art. 10, del D.lgs. 288/2003 per le funzioni assegnate, secondo l’ammontare di seguito specificato:

- IRCCS Oncologico di Bari: Euro 16.500.00,00;

- IRCCS “De Bellis” di Castellana Grotte: Euro 6.500.00,00.

- Demandare agli IRCCS sopra nominati, in ragione del principio dell’economicità di gestione, la predisposizione di apposito piano dal quale si evincano le azioni e le procedure finalizzate al rientro del disavanzo ai sensi della vigente normativa regionale (L.R. n. 38/1994) e nazionale, nonché finalizzate ad adeguare gli aspetti organizzativi e gestionali in relazione a quanto disposto con Legge Regionale n. 2/2011 “Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012”.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La successiva attuazione della presente deliberazione, per un ammontare complessivamente pari a euro 23.000.000,00, trova copertura finanziaria a valere sui residui di stanziamento anno 2011, capitolo 771099, U.P.B. 5.8.1.

Il presente provvedimento viene sottoposto all’esame della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4, comma 4, lett. d) della L.R. 4/2/1997 n. 7.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alle Politiche della Salute;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti dei Servizi dell’Assessorato alle Politiche della Salute e del Direttore dell’Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di approvare la relazione dell’Assessore proponente così come in narrativa indicata, che quivi si intende integralmente trascritta;

- di integrare la dotazione degli IRCCS pubblici per l’esercizio 2011 come di seguito specificato:

- IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari: Euro 16.500.00,00;

- IRCCS “De Bellis” di Castellana Grotte: Euro 6.500.00,00.

- di demandare agli IRCCS sopra nominati, in ragione del principio dell'economicità di gestione, la predisposizione di apposito piano dal quale si evincano le azioni e le procedure finalizzate al rientro del disavanzo ai sensi della vigente normativa regionale (L.R. n. 38/1994) e nazionale, nonché finalizzate ad adeguare gli aspetti organizzativi e gestionali in relazione a quanto disposto con Legge Regionale n. 2/2011 "Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012";
- di autorizzare il dirigente del Servizio Gestione Accentrata della Finanza sanitaria Regionale all'adozione dei conseguenti provvedimenti;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi della lettera b) art. 6 L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola

---